



Comune di Nogara

Provincia di Verona
 Via Falcone Borsellino, 16
 37054 Nogara
 Tel. 0442-513311 - Fax 0442-88333

DELIBERAZIONE N. 53 DEL 22-12-2015

Verbale di deliberazione del CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: PIANO DI INTERVENTI - VARIANTE N° 1 AI SENSI DELL'ART. 18 DELLA L.R. 23.04.2004 N° 11 . ADOZIONE

L'anno **duemilaquindici** addì **ventidue** del mese di **dicembre** alle ore **18:00** nella sala delle adunanze, premesse le formalità di legge, si è riunito in sessione **Straordinaria** in seduta **Pubblica** di **Prima** convocazione il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

Mirandola Luciano	Presente	Mazzoni Stefano	Presente
Pasini Flavio	Presente	Costantini Graziano	Presente
Poltronieri Marco	Presente	Olivieri Oliviero Albino	Assente
Polo Antonio	Presente	Falco Simone	Presente
Brunelli Sabrina	Presente	Montemezzi Emanuele	Assente
Pasqualini Lucio	Presente	Moreschi Mirco	Presente
Tregnago Pierpaolo	Presente		

presenti n. 11 assenti n. 2

Partecipa all'adunanza il Dott. FOCACCIA SILVANO nella sua qualità di Segretario Comunale.

Constatato il numero legale degli intervenuti, il Sig.Mirandola Luciano, in qualità di SINDACO, assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.

OGGETTO: PIANO DI INTERVENTI – VARIANTE N° 1 AI SENSI DELL’ART. 18 DELLA L.R. 23.04.2004 N° 11. ADOZIONE

Relatore il Vice-sindaco Pasini che illustra il percorso amministrativo seguito dall'amministrazione per approntare l'odierna variante. Riferisce infatti che vi sono stati diversi incontri con le proprietà per concordare nuovi e diversi ambiti di interventi urbanistico-edilizio ed anche per ridurre spazi edificabili in zone segnatamente riferite dalle proprietà in quelle zone nelle quali gli stessi interessati hanno ritenuto di non realizzare interventi. Prosegue riferendo l'elenco e l'oggetto degli interventi in variazione, con il riferimento alle singole proprietà, anche per verificare che non vi fosse incompatibilità da parte di alcun consigliere presente alla discussione. Viene poi data la parola ad uno dei Progettisti presente in aula, l'Arch. Raimondi che espone nel dettaglio le richieste presentate dai proprietari interessati, riferendo sulle potenzialità edificatorie richieste e sulla tempistica necessaria per realizzare gli interventi. Interviene il Consigliere Falco il quale apprezza il lavoro svolto sin qui precisando la assoluta necessità che si dia dunque avvio agli interventi soprattutto in quelle zone che si trovano ancora sguarnite di insediamenti sia residenziali che produttivi. Il Consigliere Moreschi si dichiara favorevole alla variante. Non essendoci altri interventi la proposta viene messa ai voti.

II CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- ai sensi dell'art. 3, comma 1, della L.R. 23.04.2004 n° 11 e s.m. e i. «Il governo del territorio si attua attraverso la pianificazione, urbanistica e territoriale del Comune, della Provincia e della Regione. I diversi livelli di pianificazione sono tra loro coordinati nel rispetto dei principi di sussidiarietà e coerenza; in particolare, ciascun piano indica il complesso delle direttive per la redazione degli strumenti di pianificazione di livello inferiore e determina le prescrizioni e i vincoli automaticamente prevalenti. >
- i sensi dell'art.12, comma 1, della L.R. 23.04.2004 n° 11 e s.m.e i. « La pianificazione urbanistica comunale si esplica mediante il piano regolatore comunale che si articola in disposizioni strutturali, contenute nel piano di assetto del territorio (PAT) ed in disposizioni operative, contenute nel piano degli interventi (PI).>
- il Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) del Comune di Nogara è stato adottato con delibera del Consiglio Comunale n° 54 del 26.11.2009, approvato con Verbale di Conferenza dei Servizi in data 03.04.2014, ai sensi dell'art. 15 comma 6, della L.R. 23.04.2004 n° 11 e s.m. e i. e ratificato con deliberazione della Giunta Regionale n° 52 del 29.04.2014, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto (B.U.R.) n° 52 del 20.05.2014;
- ai sensi dell'art. 15, comma 7, della L. R. 23.04.2004 n° 11 «Il piano diventa efficace quindici giorni dopo la pubblicazione nel BUR del provvedimento di approvazione e del relativo atto di ratifica della Giunta Provinciale ed ha validità a tempo indeterminato» pertanto, il P.A.T. del Comune di Nogara è divenuto efficace dal 04.06.2014;
- al fine di concretizzare le scelte strategiche del Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) del Comune di Nogara deve essere redatto un nuovo strumento urbanistico operativo, con le forme ed i contenuti adeguati alla L.R. 23.04.2004 n° 11 e s.m.e i.;
- ai sensi dell'art. 12, comma 3, della L.R. 23.04.2004 n° 11 e s.m. e i. «Il Piano degli Interventi (PI) è lo strumento urbanistico che, in coerenza e in attuazione del PAT, individua e disciplina gli interventi di tutela e valorizzazione, di organizzazione e di trasformazione del territorio programmando in modo contestuale la realizzazione di tali interventi, il loro completamento, i servizi connessi e le infrastrutture per la mobilità >
- ai sensi dell'art. 17, comma 1, della L.R. 23.04.2004 n° 11 e s.m.e i. «Il Piano degli Interventi (PI) si rapporta con il bilancio pluriennale comunale, con il programma triennale delle opere

pubbliche e con gli altri strumenti comunali settoriali previsti da leggi statali e regionali e si attua attraverso interventi diretti o per mezzo di Piani Urbanistici Attuativi (PUA) ».

- ai sensi dell'art. 48, comma 5 bis della L.R. 23.04.2004 n° 11 e s.m.e i. « A seguito dell'approvazione del primo piano di assetto del territorio (PAT), il piano regolatore generale vigente, per le parti compatibili con il PAT, diventa il piano degli interventi. »
- l'Amministrazione Comunale ha stabilito di avviare l'iter amministrativo per la redazione del Piano degli Interventi ed, in conformità alle disposizioni dell'art. 18, comma, 2 della L.R. 23.04.2004 n° 11 e s.m. e i., con avviso alla cittadinanza pubblicato in data 13.07.2015 ha invitato la stessa a presentare manifestazioni di interesse al fine di un loro possibile recepimento nelle varianti;
- con deliberazione della Giunta Comunale n° 82 del 23.07.2015 sono stati approvati i criteri e le modalità di applicazione della perequazione urbanistica, il credito edilizio e definiti gli schemi di accordo pubblico privato e gli atti unilaterali d'obbligo;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n° 41 del 27.10.2015, è stato illustrato il "Documento del Sindaco" in conformità alle disposizioni di cui all'art. 18, comma 1, della L.R. 23.04.2004 n° 11 e s.m. e i., con il quale sono state evidenziate le priorità, le trasformazioni urbanistiche, gli interventi, le opere pubbliche da realizzarsi nonché gli effetti attesi.

Tutto ciò premesso:

Considerato che l'Amministrazione Comunale intende procedere per gradi all'attuazione nell'attuazione del Piano degli Interventi, affrontando i temi progettuali e gli obiettivi delineati nel documento programmatico, individuando prioritariamente nell'azione dell'operatore privato, il soggetto promotore e compartecipe delle scelte urbanistiche, mediante la definizione di accordi pubblico-privato o atti unilaterale d'obbligo.

Valutato quindi necessario, anche in considerazione delle risorse economiche e delle esigenze dei cittadini ed operatori economici, procedere alla definizione di un Piano di Interventi, compatibilmente con il P.A.T. la strumentazione sovra comunale e la legislazione vigente, mediante diversi e successivi percorsi di adozione-approvazione, in relazione allo stato di avanzamento delle proposte di pianificazione.

Rilevato che durante la fase di consultazione e partecipazione tra le richieste di pianificazione sono state avanzate due proposte di atto unilaterale d'obbligo riguardante l'area dell' ex "canapificio" individuato nel P.R.G. come zona "BR – Ristrutturazione" (BR/5).

Ritenuto che le proposte avanzate siano meritevoli di accoglimento, rivestendo un rilevante interesse pubblico ed un carattere prioritario tra gli quelle presentate, in quanto prevedono la riconversione di un'area degradata, da tempo interessata da ipotesi di interventi di ristrutturazione urbanistica mai attuati, a causa della difficoltà di concertare attraverso un unico Piano Urbanistico Attuativo le diverse esigenze ed aspettative della proprietà frammentata.

Richiamati gli elaborati di progetto relativi alla suddetta variante n° 1 al Piano di Interventi, redatti dal Raggruppamento Temporaneo Professionale, rappresentato dal Dott. Pian. Terr.le Alice Zanella, con studio a Noventa Vicentina (VI) via Vittime delle Foibe n° 74/6, presentati in data 16.12.2015 prot. n° 17457 comprendenti:

- Relazione illustrativa – Norme Tecniche Operative
- Asseverazione di non necessità della valutazione idraulica

Preso atto che:

- ai sensi dell'art. 18, comma 3, della L.R. 23.04.2004 n° 11 e s.m. e i. « Entro otto giorni dall'adozione, il piano è depositato a disposizione del pubblico per trenta giorni consecutivi presso la sede del comune decorsi i quali chiunque può formulare osservazioni entro i successivi trenta giorni. Dell'avvenuto deposito è data notizia mediante avviso pubblicato

nell'albo pretorio del comune e su almeno due quotidiani a diffusione locale; il comune può attuare ogni altra forma di divulgazione ritenuta opportuna. »

- ai sensi dell'art. 18, comma 4, della L.R. 23.04.2004 n° 11 e s.m. e i. «Nei sessanta giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni il consiglio comunale decide sulle stesse ed approva il piano. »

Visto:

- il D.Lgs. 18.08.2000 n° 267 e s.m.e i «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali »
- la Legge 07.08.1990 n° 241 e s.m. e i. «Norme sul procedimento amministrativo »;
- la L.R. 23.04.2004 n° 11 e s.m. e i. «Norme per il governo del territorio »;
- gli atti di indirizzo approvati con D.G.R.V. n° 3178 del 08.10.2004;

Richiamato l'art. 78, comma 2, del D.Lgs 267/2000, il quale dispone che: "Gli Amministratori di cui all'art. 77, comma 2, devono astenersi da prendere parte alla discussione e alla votazione, di delibere riguardanti interessi propri, o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'Amministratore o di loro parenti o affini sino al quarto grado";

Ritenuta la propria competenza ai sensi dell'art. 175, comma 8, del D.Lgs.18.08.2000 n° 267 e s.m. e i.;

Acquisiti i prescritti pareri ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs.18.08.2000 n° 267 e s.m. e i;

Con voti favorevoli n. 10, contrari nessuno, astenuti n. 1 (Falco)

DELIBERA

1. richiamare le premesse del presente dispositivo ritenendole qui integralmente riportate.
2. di adottare, ai sensi dell'art. 18, comma 2, della L.R. 23.04.2004 n° 11 la variante n° 1 al Piano di Interventi, redatti dal Raggruppamento Temporaneo Professionale, rappresentato dal Dott. Pian. Terr.le Alice Zanella, con studio a Noventa Vicentina (VI) via Vittime delle Foibe n° 74/6, presentati in data 16.12.2015 prot. n° 17457 comprendenti:
 - Relazione illustrativa – Norme Tecniche Operative
 - Asseverazione di non necessità della valutazione idraulica
- 3 di disporre, ai sensi dell'art. 18, comma 3, della L.R. 23.04.2004 n° 11 e s.m.e i, il deposito della suddetta variante per trenta giorni consecutivi presso la sede Comunale, dandone notizia mediante avviso pubblicato sull'albo pretorio del comune e su almeno due locali a diffusione locale.
4. dare atto che a decorrere dalla data di adozione della variante n° 1 al Piano degli Interventi in oggetto e sino alla data della successiva approvazione, si applicano le misure di salvaguardia di cui all'art. 29 della L.R. 23.04.2004 n° 11 e s.m. e i. nonché dell'art. 12, comma 3, del D.P.R. 06.06.2001 n° 380 e s.m. e i.
5. trasmettere il presente provvedimento al responsabile del 4° settore (Urbanistica – Edilizia Privata – Patrimonio) per gli adempimenti conseguenti.

Allegato alla proposta di deliberazione avente ad oggetto:

PIANO DI INTERVENTI - VARIANTE N° 1 AI SENSI DELL'ART. 18 DELLA L.R.
23.04.2004 N° 11 . ADOZIONE

PARERE TECNICO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 – 1° comma – del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, si esprime parere **Favorevole** in ordine alla regolarità tecnica.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
EDILIZIA PRIVATA E URBANISTICA

17-12-2015

Cristina Capellaro

PARERE CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 – 1° comma – del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, si esprime parere **Favorevole** in ordine alla regolarità contabile.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
FINANZIARIO SERVIZI ALLA POPOLAZIONE

17-12-2015

Filippo Centomo

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
Mirandola Luciano

IL SEGRETARIO COMUNALE
FOCACCIA SILVANO

=====

IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

La presente deliberazione è immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4 del D.Lgs. n.267/2000

IL SEGRETARIO COMUNALE
FOCACCIA SILVANO

=====

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(art. 124 D. L.vo 18/08/2000, N° 267)

R.P. n° _____

Io sottoscritto Responsabile di Segreteria, certifico che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno _____ all'Albo Pretorio, ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.

Addì , _____

IL RESPONSABILE DI SEGRETERIA
Berardo Fausto

=====

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(art. 134 D. L.vo 18 agosto 2000, n. 267)

Si certifica che la suesesa deliberazione E' DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi dell'art. 134, comma 3 - del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 il _____

IL RESPONSABILE DI SEGRETERIA
Berardo Fausto

Addì _____
